



IL PUNTO di patrizio iavarone

Aumento dell'Iva, ritorno dell'Ici, ritocchi alle pensioni e lacrime e sangue. Lunedì il governo Monti darà la sua ricetta per evitare il default e sarà una ricetta indigesta anche per chi, da tempo ormai, di pane non ne mangia. Di lacrime, da queste parti d'Abruzzo, ne sono state versate fin troppe e di sangue non ce n'è più, neanche in ospedale. Anzi non c'è neanche più un ospedale, non che sia agibile, almeno. Neanche temporaneo, perché il bando per reperire locali in affitto è andato a quanto pare deserto. I trasporti poi la scure l'hanno sentita da un po' e da giovedì scorso è ormai impossibile andare a Roma in orari umani. Anche l'agenzia delle entrate piano piano ha fatto i bagagli, e ancor prima li hanno fatti le industrie. Nel cratere, intanto, non siamo più entrati e le tasse, a differenza degli aquilani, le pagheremo tutte. In compenso se ne va pure il tribunale, così dice chi nel tribunale lavora e vorrebbe continuare a farlo. Se ne vanno tutti da questa Valle Peligna, valle di lacrime versate e di sangue succhiato. Gli unici che restano saldi ai loro posti sono i politici, gli amministratori, che pure, al contrario, dovrebbero prendere atto dei loro ripetuti fallimenti. Perché se questo territorio è diventato una terra remota, una landa deserta e una periferia umiliata, la responsabilità è anche e soprattutto la loro. Degli onorevoli Scelli, ad esempio, che ha disertato l'assemblea in difesa del tribunale e seduto nella commissione Giustizia non si è preoccupato di evitare che l'ascia dei tagli finisse nella mani di una commissione di magistrati, che i piccoli tribunali li hanno sul groppone da sempre. O della sua collega Paola Pelino che pensa di risolvere con «un caffè con il ministro» la minaccia della soppressione. Ancor più del sindaco Fabio Federico che all'assemblea, la prima, non si è neanche presentato (facendo pagare però l'affitto dell'aula consiliare), e alla seconda si è solo affacciato. Dieci minuti e poi via: a dirimere questioni vitali, come la pista di ghiaccio e i corsi in rosa di kickboxing, non si sa mai nella città violenta. Meno male che c'è Filippo, che a Sulmona si è trasferito da Roma e che fa il barista davanti al tribunale. Lui ci tiene, «ma non solo per vendere caffè». Non so perché, ma è l'unico a cui credo.

ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 43 di ZAC mensile anno IX
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA



Dott.ssa Roberta Romanelli

consulenza psicologica, psicoterapica e psicodiagnostica

Per appuntamento: tel. 339 3160562

Iscrizione all'albo n.1066 del 05/02/2007

sabato 3 dicembre 2011

L'ultima aringa



Prima pagina CRONACA

Trattative in discarica

Prima l'acquisizione e la bonifica e poi l'insediamento produttivo: Solvay e Toto cercano un accordo con la Regione.

BUSSI. Annunciati da tempo, gli incontri promossi dal Pd a Bussi e dalla Regione a Pescara, sul "Polo industriale di Bussi" hanno evidenziato difficoltà ed allungato i tempi sia per la bonifica che per la reindustrializzazione del sito. Infatti davanti ad un folto pubblico di cassintegrati e disoccupati a Bussi, il dottor Favro amministratore delegato della Solvay, proprietaria dell'area ha spiegato: «Stiamo andando avanti con

:- segue a p. 3



Prima pagina POLITICA

Pd: al via la conferenza programmatica

Questo fine settimana inizia il percorso dei democrat per la Sulmona del 2018.

SULMONA. Man at work. Manca più di un anno all'appuntamento con le nuove elezioni amministrative ma per il Pd il cantiere è già aperto. La parola d'ordine è mettersi al lavoro per essere pronti a governare la città con idee chiare e con un programma ben definito con cui portare Sulmona e il suo comprensorio fuori dalle sabbie mobili dove è finita. Una metodologia nuova che vuole rompere con il passato quando la cosa più importante per puntare alla vittoria era la scelta del candidato sindaco. Ora il Pd volta pagina e cambia strategia:

:- segue a p. 3



Prima pagina CRONACA

Di notte in tribunale

"Occupazione bianca" da lunedì a palazzo Capogrossi: la città chiamata a difendere i suoi diritti.

SULMONA. Da lunedì si occupa, non per paralizzare l'attività, ma per dimostrare che il tribunale di Sulmona ha voglia di sopravvivere, ha necessità di sopravvivere: per la giustizia e per la tenuta sociale ed economica del territorio. Un'occupazione originale quella

decisa giovedì scorso dall'ordine forense e dal personale amministrativo, un'occupazione che vedrà convocate anche di notte udienze e cause, con la complicità, a quanto pare, anche di alcuni magistrati. La mobilitazione in difesa del tribunale parte da qui, contro

:- segue a p. 3

STEFANO DI BACCO

Serrande Avvolgibili, Porte Basculanti e Sezionali, Porte Cantina

SERRANDE AVVOLGIBILI
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
PORTONI SEZIONALI
PORTE BASCULANTI
PORTE CANTINA
AUTOMAZIONI



Strada cecchia per Sulmona - Pratola Peligna (AQ)

Tel. - Fax 0864 273306 - Cell. 334 8615282

info@dbsserrande.it

il nuovo gestore locale di GAS METANO



nessun deposito cauzionale
zero costi per subentri o voltore
zero sorprese in bolletta
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati
- 1 centesimo/mc per i clienti business
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore

= 100% vantaggi!

A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!

www.gransassoenergie.it

Ufficio di Pratola in via B. Croce 22

Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

800-198422



di pasquale d'alberto

La riforma sulle professioni manda in fibrillazione le partite Iva del Centro Abruzzo.

L'arte e la parte

Un settore della società che soffre la crisi e, contemporaneamente, sotto alcuni aspetti, è costretto ad aiutare i propri clienti dentro la crisi. È quello delle professioni, delle partite Iva, un tempo "ceto medio" per antonomasia. Avvocati, architetti, ingegneri, commercialisti, consulenti del lavoro, medici, geologi, giornalisti, assicuratori. Una delle spine dorsali di qualsiasi economia. Il mondo dei consumi per eccellenza, siano essi quelli quotidiani e quelli di lusso. Referenti diretti delle piccole imprese, del commercio e di quant'altro ancora resiste di economia reale. Su questa galassia, tra l'altro, stanno per piovere i provvedimenti del governo Monti, relativi alla riforma degli ordini professionali. Una scelta che potrebbe cambiare radicalmente l'accesso e la condizione di lavoro della quasi totalità dei professionisti. Guardando al territorio della provincia dell'Aquila, ed in particolare del Centro Abruzzo, qual è la situazione di questo spaccato di società? Per quanto riguarda architetti, geometri, ingegneri e geologi, la provincia dell'Aquila vive una situazione particolare, derivante dal post terremoto. Sul territorio del Centro Abruzzo operano circa 200 professionisti. «Bene o male - dicono - con la situazione venutasi a creare dopo il sisma, un po' tutti riescono a lavorare, anche se le parcelle si sono notevolmente abbassate». Anche se non sono tutte rose e fiori. «Sta avvenendo un po' quello che si era verificato in Umbria nel 1997: pochi studi politicamente "ammannicati" riescono a fare la parte del leone, mentre agli altri tocca le briciole». Ma se non ci fosse l'opportunità sisma? «Negli ultimi 10 anni - spiega l'architetto Walter Ricci - le commesse degli enti locali, causa la crisi, si sono ridotte



del 70%. Opere pubbliche non se ne fanno praticamente più. I privati, dal canto loro, soffrono normalmente più degli altri la crisi, per la chiusura delle fabbriche e quant'altro. Un giovane è praticamente nella impossibilità di costruirsi una casa. Noi stiamo nel mezzo e paghiamo le conseguenze di questo stato di cose». La crisi dell'edilizia coinvolge anche i geologi. Sono circa 400 nell'intera provincia, di cui una cinquantina in Valle Peligna ed Alto Sangro. «Stiamo lavorando solo grazie al terremoto - spiega Paolo Di Giulio, geologo di Raiano - Per il resto è tutto fermo: niente opere pubbliche, niente strade, non si aprono cave, gli

studi che redigono piani regolatori preferiscono ricorrere a consulenze dei professionisti esterni al territorio». I dottori commercialisti, nel distretto L'Aquila/Sulmona, sono 350 circa. I consulenti del lavoro 157. Spetta a loro, in particolare ai commercialisti, fare i conti alle famiglie ed alle imprese in questa congiuntura economica. «Il quadro che emerge - spiega Americo Di Benedetto, presidente provinciale dell'ordine - è preoccupante. Per noi aumenta il carico di lavoro, anche perché dobbiamo mettere in condizione i nostri clienti di essere buoni cittadini, quindi pagare le tasse, ma nello stesso tempo tenere conto della crisi di liquidità che è ormai generalizzata. Dal nostro punto di osservazione - precisa - le conseguenze della crisi sono pesanti». Crisi vuol dire anche diminuzione del reddito da parte dei singoli professionisti. «La chiusura di molte piccole aziende - spiega Giuseppe Liberatore, presidente provinciale dei consulenti del lavoro - ha diminuito il numero dei nostri clienti. Molte imprese hanno dovuto ridurre i dipendenti, facendo scendere anche la qualità dei

clienti. Spesso noi, non riuscendo a farci pagare dalle aziende per la cronica mancanza di liquidità che le attanaglia, fungiamo anche da vera e propria banca». Gli avvocati, nel distretto delimitato dal Tribunale di Sulmona sono 275, cui vanno aggiunti 163 praticanti. Gli studi legali vivono una situazione di forte precarietà. In un territorio come il Centro Abruzzo, grandi cause non ce ne sono; i contenziosi del lavoro sono quasi scomparsi per la mancanza di lavoratori; le espropriazioni immobiliari, anche se in crescita, alla fine non sono pratiche redditizie. Per cui, gli studi legali spartiscono le classiche briciole. «Nei giorni scorsi - spiega il presidente dell'Ordine Gabriele Tedeschi - si è tenuta una riunione nazionale delle Camere Penali. Almeno il 30% degli avvocati non paga nemmeno la Cassa forense per mancanza di liquidità». Infine i medici (200 circa nel Centro Abruzzo, tra medici di base e quelli di struttura pubblica), i giornalisti, gli agenti assicurativi, tutti alle prese con problemi diversi, sia di reddito che di accesso alla professione.

Per quanto riguarda i provvedimenti di riforma e di liberalizzazione che il governo si accingerebbe a prendere c'è attesa e curiosità. «Occorrerà valutare con attenzione il contenuto dei provvedimenti - spiega Americo Di Benedetto - Io non credo che si procederà ad una eliminazione degli ordini tout court. Ci sarà una liberalizzazione graduale, ma credo che anche per le nostre professioni conservare una forma di tutela sia importante». E Giuseppe Liberatore: «Qualsiasi provvedimento - precisa - non può assumere aspetti punitivi. Sarebbe come dire che la colpa della crisi è tutta delle professioni. Senza sapere che, se crolla anche questo pezzo di economia, cosa resterà in Italia di solido?». Infine Tedeschi: «La nostra categoria ha proclamato lo stato di agitazione. Chiediamo almeno una fase di concertazione. La riforma non può prevedere provvedimenti come l'abolizione della difesa tecnica. Significa che molti cittadini saranno costretti a difendersi da soli, senza avvocati».

Chi e quanti sono i professionisti del territorio: il ceto medio annaspa e non incassa. Resistono grazie al post sisma ingegneri e architetti, in crisi profonda avvocati e commercialisti. Quasi impossibile per i giovani immergersi nel mondo del lavoro. La torta è troppo piccola da spartire: i veterani cercano di difendere l'accesso alla professione.

Per dirla tutta

Se la precarietà di più generazioni di giovani è una delle piaghe principali di questi anni in Italia, nel mondo delle professioni è addirittura drammatica. In particolare in territori in forte crisi come il Centro Abruzzo. Proprio in questi anni si sta riversando sul territorio un'ondata di nuovi laureati, medici, avvocati, professionisti in genere, in cerca di una collocazione lavorativa. Figli di una università che li ha formati in modo generico, senza privilegiare specializzazione e competenze specifiche "di nicchia". Se hanno la fortuna di entrare in studi professionali avviati, spesso si riducono a mansioni di retroguardia, che non consente loro di crescere né professionalmente né economicamente. Sottopagati,

restano a carico dei genitori fino ai trentacinque anni ed oltre. Per accedere alla professione, si pagano veri e propri "balzelli" che, per un giovane, sono spesso tali da scoraggiare l'inclinazione ad esercitarla. Torna il mito dell'impiego fisso. Per cui i giovani laureati affollano all'inverosimile i concorsi pubblici. Se si è fortunati ci si sistema per la vita. Infine, in un momento nel quale la crisi è globale, anche emigrare, andare in altre parti d'Italia o all'estero, diventa una scommessa a prospettiva incerta. Una situazione nuova anche rispetto a pochi anni fa, che rende precaria anche la speranza per il futuro. Se non si è in grado di valorizzare anche il capitale umano, il declino, quello irreparabile, diventa inevitabile.

COMMEDIA MALAVITOSA
A BASE DI CAGLIO

MOZZARELLA
STORIES
con EDUARDO DE ANGELIS



LUISA RANIERI MASSIMILIANO GALLO ANDREA RENZI
GIANPAOLO FABRIZIO GIOVANNI ESPOSITO AIDA TURTURRO

**Cinema Teatro
Rodolfo D'Andrea
Pratola Peligna**

venerdì 2 dicembre
(ore 18, 20, 22)

sabato 3 e domenica 4 dicembre
(ore 16, 18, 20, 22)

info 339.5786187
www.teatrorodolfodandrea.it



Salvatore & Di Meo s.r.l.

COSTRUZIONI EDILI



Via dell'Artigianato snc - Sulmona (AQ)
Tel. 0864.253185 - Fax 0864.253131
e-mail: salvato.dimeo@katamail.com

CRONACA Trattative in discarica

di **luigi tauro**



Alfredo Castiglione

«I nostri programmi, se si consolidano offerte certe e condizioni idonee saranno prese in considerazione»; dichiarazioni a cui il commissario Goio ha aggiunto: «I 50 milioni di euro destinati alla bonifica delle aree industriali sono ancora nelle disponibilità del ministero, occorre aggrapparsi agli specchi per mantenerli in vita, per legge gli interventi di bonifica vanno fatti in aree di proprietà pubblica, salvo agire in debito». Un altro intervento determinante per capire le prospettive del sito è stato quello dell'assessore regionale Alfredo Castiglione, delegato alla gestione dei siti di interesse nazionale che pur assente nell'occasione, aveva già convocato a Pescara gli stessi soggetti sullo stesso tema. Dall'incontro di giovedì presso l'assessorato alle Attività Produttive, lontano da pubblico, televisioni e dirigenti di partito,

la Solvay ha confermato in grandi linee la propria posizione, affermando che il sito potrà essere dismesso interamente solo dopo che sarà presentato un concreto e credibile progetto complessivo (non a macchia di leopardo) di acquisizione, bonifica e nuovi insediamenti industriali, ovvero la società vuole certezze sulla bonifica e sul dopo. In accoglimento anche delle sollecitazioni del sindacato a fare presto e non perdere contributi e altri posti di lavoro, Castiglione ha annunciato la costituzione di un tavolo di concertazione tra tutti i soggetti interessati (Comune, Regione, Confindustria, Solvay, Goio, Toto e sindacati) per arrivare quando emergeranno le necessarie certezze, ad un duplice accordo di programma: uno con la Solvay per la bonifica e l'altro con Toto. Nel frattempo è anche da registrare che questi ha richiesto alla Regione la proroga per continuare gli studi sulla compatibilità idrogeologica dell'area da destinare a cava di inerti a supporto della cementeria, stante la rilevanza con le captazioni delle industrie di Popoli e i pozzi di Bussi. Gli studi dovrebbero essere completati entro il primo semestre 2012.

CRONACA

Di notte in tribunale

un progetto di riordino delle giurisdizioni che minaccia tagli a tavolino, basati sui numeri. Lo hanno fatto capire sia il ministro Paola Severino che la commissione istituita per l'attuazione della legge delega: checché ne dicano onorevoli parlamentari, la minaccia è seria, concreta. Sulmona non ha in numeri per reggere alla scure dei tagli "orizzontali", ma ha la necessità di dimostrare che la chiusura di palazzo Capograssi, non solo non rappresenta un risparmio per la spesa pubblica (considerando ad esempio gli alti costi da sostenere per la traduzione dei detenuti di via Lamaccio a L'Aquila), ma che soprattutto farebbe venir meno diritti costituzionali per i 70mila abitanti della zona, da cui la giustizia si allontanerebbe inesorabilmente. Da lunedì si scende in trincea

a difendere una fabbrica da 4 milioni di euro l'anno, che dà da mangiare ad avvocati, ingegneri, commercialisti, geometri, baristi e uscieri. Ma che soprattutto rappresenta un presidio di dignità per un territorio che viene progressivamente e impunemente abbandonato. «L'occupazione bianca» durerà una o due settimane, nel corso delle quali saranno messe in campo azioni, proposte e proteste per difendere la struttura di piazza Capograssi. Un incontro con il presidente della Repubblica, le dimissioni in blocco di giudici onorari e di pace, di curatori fallimentari e difensori di ufficio, ma anche la richiesta di revoca della commissione per la legge delega, il blocco di strade e autostrade, assemblee congiunte dei consigli comunali e, soprattutto, l'organizzazione di numeri e dati per dimostrare quanto l'eventuale soppressione del tribunale di Sulmona peserebbe sul bilancio dello Stato e sui diritti dei cittadini. Notte e giorno ad elaborare una strategia, che non è solo per gli addetti ai lavori, ma che chiede e pretende l'impegno di tutti i cittadini. ■



POLITICA Pd: al via la conferenza programmatica

di **claudio lattanzio**

prima il programma e le alleanze poi la scelta della persona che dovrà mettere in atto idee e progetti. La linea sulla quale muoversi è già tracciata e in questi mesi sarà oggetto di discussione e confronto con la città, le forze sociali e politiche e tutti quelli che vorranno far parte del progetto. Un cantiere politico aperto che viaggerà anche attraverso la rete e sui social network dove tutti potranno avanzare proposte e tracciare linee strategiche. L'obiettivo è



Antonio Iannamorelli

ridare alla Valle Peligna la centralità e un modello di sviluppo moderno che coniughi le grandi potenzialità dell'industria con le peculiarità di un territorio ancora incontaminato. «La nostra idea è quella di uno sviluppo integrato che tenga insieme rilancio del polo industriale e sviluppo sostenibile fondato sulla tutela e sulla valorizzazione delle risorse ambientali», ha sottolineato il reggente del Pd sulmonese, Andrea Catena, nel presentare il

progetto. «Bisogna riaprire la vertenza Valle Peligna: l'arrivo della Spumador è una rondine che non fa primavera. E c'è da fare i conti con una crisi economica sempre più pesante». Per il Pd bisogna utilizzare al meglio le risorse disponibili indirizzando una fetta dei fondi Fas, 5 o 6 milioni dei 17 destinati alla Valle Peligna, per la creazione di un fondo di garanzia che possa facilitare l'accesso al credito delle piccole imprese e del lavoro autonomo. È dal loro stato di salute che dipende la ripresa economica del territorio. E poi il progetto mai dimenticato della metropolitana di superficie per recuperare il ruolo di centralità del territorio rispetto alle aree montane e la costa.

Lo start up del cantiere è fissato per sabato 3 e domenica 4 dicembre con la conferenza programmatica cittadina. Due giorni di convegni e dibattiti su lavoro, sviluppo, cultura, ambiente e sistema socio-sanitario. Si parte sabato dalle 16.30 alle 19.30 nella sede della Provincia ("Ambiente e cultura: lo sviluppo sostenibile"), di palazzo Mazara ("Un sistema socio-sanitario integrato") e nella sede del partito di corso Ovidio ("Un patto per lo sviluppo della Valle Peligna"). Si prosegue domenica con l'assemblea pubblica dalle 9.30 alle 13.30 nella sala convegni dell'Europa Park Hotel. Se son rose fioriranno, con le spine del Cogesa che già pungono la coalizione.

In breve

- Sono stati reintegrati, almeno in parte, i **fondi per i Pit** (piani integrati territoriali), improvvisamente spariti dalle casse della Regione nonostante il lungo e complesso lavoro di concertazione svolto fino al 2008. Per la provincia dell'Aquila si tratta di 5 milioni e mezzo di euro, rispetto ai 9 milioni di euro che erano previsti. Questo dovrà portare alla rimodulazione dei fondi, obiettivo che la Provincia, che aveva gestito i piani, ha deciso di raggiungere, su sollecitazione del Pd, attraverso un'apposita commissione consiliare.
- Ad un mese e mezzo dall'approvazione (il 18 ottobre scorso) della risoluzione che impegna il presidente della Regione Gianni Chiodi ad aprire un tavolo di confronto con il governo per la revisione del tracciato del **metanodotto Snam** e della collegata centrale di spinta di Sulmona, nulla si sa ancora delle trattative promesse. Per questo il consigliere regionale Giovanni D'Amico presenterà martedì prossimo un question time in cui si chiede conto di quell'impegno, finalizzato alla individuazione di un tracciato alternativo e alla sospensione delle procedure autorizzative, già avviate sotto il governo Berlusconi.
- I Comuni di Gagliano Aterno e Castel di Ieri hanno realizzato, nell'ambito dell'attuazione del patto dei sindaci, degli **impianti a led** lungo le vie dei centri montani. Si tratta di illuminazioni basate sulle nuove tecnologie a diodo, in grado di durare di più e consumare di meno rispetto alle lampade a resistenza. Le nuove lampade sono state installate lungo la via della Sirentina a Gagliano e sulla tratta di via nazionale sino alla fine della strada provinciale marsicana a Castel di Ieri.
- Alla presenza del prefetto Anna Maria Iurato, dei vertici delle forze dell'ordine, insieme al questore Stefano Cecere e i sette sindaci del territorio sono stati affrontati i temi della **sicurezza in Valle Subequana**. Durante la tavola rotonda è stato fatto il punto sui recenti furti ed episodi di violenza che hanno interessato la valle. I sindaci oltre ad esprimere soddisfazione e un ringraziamento al prefetto per la vicinanza mostrata alla popolazione, hanno ipotizzato un maggior raccordo tra cittadini e le forze dell'ordine e valutato la possibilità di inserire delle telecamere di sicurezza ai varchi d'accesso alla valle.



**Manifesti
Locandine Volantini
Biglietti da visita
Immagine coordinata
Flyer
Brochure
Opuscoli**

**Striscioni in PVC
Gadget personalizzati
Personalizzazione automezzi
Abbigliamento personalizzato
Vetrofanie
Insegne
Pannelli in forex**

Aumenta la tua visibilità.
Affidati a noi per la tua pubblicità

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità su



Info: 348.7225559

Via Tratturo 20 - Raiano (AQ)
Tel. 0864.726068
aurigasnc@gmail.com

Ars, Eros, Cibus
8 9 10 Dicembre 2011 Tutto il Giorno
Processo ad Ovidio
Cinema Teatro
Arti Visive
Giochi per Bambini
Shopping
Cene Afrodisiache e tanto altro...
Complesso della SS. Annunziata
Cinema Pacifico Centro Storico Sulmona
fabbricacultura
PROGRAMMA COMPLETO SU
www.fabbricacultura.it

Nucleo: norme tecniche entro un mese

La giunta provinciale ritira la contestata delibera di agosto e riparte l'iter per regolamentare le attività nell'area industriale di Sulmona.

SULMONA. Entro un mese pronte le nuove norme tecniche del nucleo industriale di Sulmona. È la promessa della politica che, per recuperare il tempo perduto per via della querelle legata ai terreni di proprietà del vice presidente della giunta provinciale Antonella Di Nino, si è messa al lavoro per arrivare alla definizione del problema, partendo come prima cosa dal ritiro della delibera di giunta di agosto scorso. A dare lo scossone sono stati quelli del Pd che hanno chiesto di riavviare in sede di commissione l'esame della particolare situazione all'interno del nucleo industriale peligno. Così da puntualizzarne tutti gli aspetti di metodo e di merito e portare le nuove norme tecniche all'esame del consiglio provinciale per l'approvazione definitiva. L'obiettivo è quello di inserire nella delibera che si andrà ad approvare

delle linee guida finalizzate a risolvere una volta per tutte le situazioni anomale presenti nell'area industriale di Sulmona. Non solo industria ma anche commercio e servizi quest'ultimi due settori regolamentati da numerosi paletti con cui evitare che l'area industriale si possa trasformare in una giungla di attività senza che abbiano nessun collegamento con la strategia di sviluppo economico del territorio peligno.

Un compito che si annuncia molto



complesso proprio in virtù del fatto della grande varietà di situazioni commerciali e non presenti nell'area industriale di Sulmona. Motivo che ha spinto il capogruppo del Pd, Enio Mastrangioli, a proporre la partecipazione in sede di commissione del sindaco di Sulmona Fabio Federico e dei vertici del Consorzio per lo sviluppo industriale. Sulla stessa linea d'onda del Pd pare essersi collegato anche il consigliere provinciale dell'Udc, Andrea Gerosolimo, impegnato negli ultimi tempi nel suo sport preferito: attaccare su tutti i fronti il vice presidente Antonella Di Nino. Una battaglia senza esclusione di colpi che si sta sviluppando su vari fronti compreso il consorzio acquedottistico di Pratola Peligna, considerato dai due contendenti più che un bacino idrico da risanare, un bacino di voti nel quale attingere a piene mani. **c.lat.**

Un regalo di Natale per il consorzio di bonifica

Non è partita la centrale idroelettrica e il consorzio Aterno-Sagittario batte ancora cassa.

di **simona pace**
PRATOLA. Nelle ultime settimane il Consorzio di bonifica interno Aterno-Sagittario è stato al centro di forti discussioni politiche tra la vice presidente Antonella Di Nino e il consigliere Andrea Gerosolimo. Volgari "tira e molla" a parte, l'ente, che si occupa di manutenzione del territorio per favorire l'agricoltura e la tutela dell'ambiente, naviga in una situazione finanziaria davvero preoccupante con un debito che ammonta ad oltre 700mila euro. Eredità, questa, lasciata dalle precedenti amministrazioni. Già nel 2010 il Consorzio aveva ricevuto un contributo regionale straordinario di 450mila euro che ha limato il debi-

to di allora, oltre il milione. Ad oggi si è di nuovo punto a capo e sempre con la speranza di un aiutino che arrivi da Provincia o Regione. Effettivamente le entrate dei contribuenti non riescono, da troppo tempo ormai, a coprire le spese di stipendi, manutenzioni ed interventi vari. La chiusura della struttura, per il presidente Marco Iacobucci, è fuori discussione: «Metterebbe in ginocchio il settore agricolo e l'ambiente. Bisognerebbe trovare un modo che permetta all'ente di camminare con le proprie gambe - commenta Iacobucci - Con l'assessore Febbo stiamo lavorando per far partire definitivamente le centrali idroelettriche di Raiano e Bugnara» uniche

soluzioni visto che «l'aumento delle tariffe dei contribuenti non è accettabile soprattutto in questo periodo» continua il presidente. Entro l'anno dovrebbe arrivare il documento che attesta la compatibilità ambientale della centrale di Raiano, atto necessario per spingere definitivamente il suo bottone ed avere, dunque, un'entrata autonoma. Per il progetto di Bugnara, ancora in cantiere, i tempi si prospettano molto più lunghi. Per quanto riguarda il contributo atteso a breve da Provincia o Regione Iacobucci, oltre a ringraziare tutta la commissione Territorio e il vice presidente del consiglio provinciale Santilli, auspica una sentenza prima di Natale.

Persi in un bicchier d'acqua

Il Comune di Castel di Sangro aumenta le rette della mensa scolastica e smette di fornire l'acqua, mentre delle consulte non si ha più traccia.

di **loretta montenero**
CASTEL DI SANGRO. Lo zainetto dei bambini dell'asilo pesa sempre di più sul bilancio familiare, da quando il Comune ha smesso di fornire anche l'acqua in bottiglia, costringendo così le mamme, oltre a dover fare i conti con l'aumento dei buoni pasto, ad aggiungere anche la bottiglietta d'acqua. A Castel di Sangro è un coro di proteste di genitori che reclamano attenzioni, a cominciare dai buoni pasto per

sione, si comprende l'apprensione dei genitori per il benessere dei loro bambini». Carnevale suggerisce una soluzione: «Un piccolo impegno economico di un migliaio di euro l'anno sarebbe sufficiente per garantire l'acqua in bottiglia all'asilo. Una cifra irrisoria se paragonata alle rilevanti voci approvate in bilancio e dedicate a importanti progetti di varia natura. Si rileva, da parte della maggioranza, scarsa attenzione ai piccoli proble-

mi. Per un migliaio di euro l'anno si alimenta un malcontento generale tra le famiglie, già provate dalla crisi economica, a cui si aggiunge un sentimento diffuso di lontananza tra l'azione di governo della maggioranza e i problemi reali». Al voto dell'ultimo consiglio comunale è passato il progetto preliminare del Campus Scolastico, un'opera pubblica di 8 milioni di euro che prevede la realizzazione di



Umberto Murolo

la mensa dei circa cento bambini che frequentano l'asilo. I genitori hanno registrato un aumento di 50 centesimi l'anno che in tre anni ha portato da 14 a 15.50 euro il costo di un blocchetto da 5 buoni, a cui si è aggiunto, a carico degli zainetti, anche il costo dell'acqua in bottiglia. Diego Carnevale, consigliere d'opposizione, si dice «favorevole all'uso dell'acqua di rubinetto per ridurre il consumo della plastica e l'inquinamento legato al trasporto, ma, in questo momento di forte incertezza sulla potabilità dell'acqua, a seguito di ordinanze di sospen-

un complesso che raggrupperà la scuola elementare, la scuola media e materna. Carnevale assicura di farsi «portavoce delle esigenze dei genitori al prossimo consiglio comunale, dove riproporrò anche il tema delle consulte, annunciate in campagna elettorale con squilli di trombe, e che, a tutt'oggi, tranne qualche riunione dedicata alla scuola, non sono mai partite per motivi, addotti dalla maggioranza, che a nostro avviso, giustificano solo un'apatia a trovare delle soluzioni adeguate alle reali esigenze della gente».



INFOSERVICES PLUS

è concessionaria esclusiva

AmiCo shop
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Offerte del mese

SONY VAIO VPC-EH2H1E

Processore Intel Core i3
RAM 4 GB
Disco fisso 500 GB
Schermo 15,5" HD VAIO
Webcam - Windows 7 H.P.

€ 499

TOM TOM GPS XXL IQR EUROPA (TM.XL)

Schermo molto ampio da 5"
Tecnologia IQ Routes
Supporto "Easy Port"
Mappe dell'Europa precaricate

€ 399

Infoservices Plus è rivenditore autorizzato

air2bite
wireless broadband internet

Navighi in Internet anche dove non c'è copertura ADSL

Offerta Famiglia
1,5 mega (download)
upload 348 kbps

Attivazione 100 €
Installazione **Gratuita**

€ 25 / mese

Scopri tutte le offerte anche per le aziende

INFOSERVICES PLUS di Montoneri Alessandro - Via Dei Fiumi, 14, Pratola Peligna (AQ)
Tel.: 0864 272802; 393 0630755 - e-mail: infoservicesplus@gmail.com



Hotel Sagittario
BUGNARA - ITALY



Via Nolfese - 67030 Bugnara (AQ)
Tel.0864.46463 - Fax.0864.460015
sito web: www.hotelsagittario.it
email: info@hotelsagittario.191.it

tigre

AMICO

Grana Padano € 10,48 al kg

Pandoro Paluani 1 kg € 2,99

Panettone Melegatti 900 gr. € 2,85

Si confezionano cesti natalizi

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

ZAC

SETTE

RITAGLI



Cultura: la sfida di Natale

Sono 28 le associazioni che si sono offerte di realizzare il cartellone invernale a condizione che il cinema venga restituito alla città

SULMONA. Annullare la delibera di affidamento del servizio di "gestione" del cinema alla Minerva perché essa «prevede l'uso della sala polivalente Pacifico a costi eccessivamente onerosi per le modeste casse della gran parte delle associazioni e di fatto priva Sulmona e i sulmonesi di una struttura fondamentale (struttura pubblica che appartiene a tutti i cittadini) infliggendo un colpo mortale alla programmazione e alla fruizione di moltissime iniziative ed eventi, anche di rilevanza nazionale». Così ben 28 associazioni cittadine riunite nel coordinamento Cultura Bene Comune hanno lanciato la sfida all'amministrazione Federico, offrendo in cambio un calmet della pace per questo Natale che contempla l'organizzazione di un cartellone da parte delle stesse associazioni. A costo zero, quasi ad umiliare la politica culturale della premiata ditta F&F (Federico e Fusco) e di fatto sancendone il fallimento, tante volte fosse stato necessario certificarlo. Ma, si sa, il diavolo persevera sempre nell'errore e così, spiazzato ed evidentemente colpito dall'offensiva di una coscienza civica che cresce a dismisura, il sindaco ha contrattaccato, rifiutando l'offerta e tornando indietro di quasi 30 anni. Sì, perché nonostante le promesse, gli annunci e i cervellotici escamotage burocratici, di fatto, il cinema Pacifico resta chiuso e, soprattutto, resta spento il suo grande schermo, chiamato a brillare in questi giorni della luce propria del Sulmonacinema. «Il cartellone lo faremo lo stesso seppur ridotto» ha detto il sindaco. La città è in attesa, non ancora per molto. ■

A pugni chiusi

Sulmonacinema riaccende il Pacifico dal 3 al 7 dicembre: tra cinema musica e impegno sociale.



Santi solo di domenica

Pro Loco, associazioni e comitati festeggianti, alle prese con la riorganizzazione dei calendari delle feste.

di elisa pizzoferrato

“Scherza con i fanti ma lascia stare i santi” recita un antico detto popolare. E proprio uno scherzo pareva quel decreto dello scorso agosto con cui il governo, appellandosi alla crisi economica e all'esigenza di risparmio per le casse dello Stato, stabiliva per l'anno 2012, lo spostamento di tutte le feste patronali al primo giorno festi-

vo più vicino.

Con l'avvicinarsi del nuovo anno, lo scherzo si è fatto serio e, nell'organizzare le prossime festività, i comitati e le associazioni che ogni anno curano gli eventi patronali, stanno facendo i conti con le nuove date. Se le feste che tradizionalmente cadono di domenica, vedi la Madonna della Libera a Pratola, non risentiranno della no-

di stefano di berardo
SULMONA. Oggi pomeriggio le luci del cinema torneranno a illuminare lo schermo del Pacifico, sarà una breve apparizione ma piena di significato, si intuisce sin dal simbolo, un pugno chiuso simbolo di resistenza, di battaglia. Perché il Sulmonacinema vuole rappresentare il cinema che resiste che lotta contro l'omologazione fatta solo per fare incassi, il cinema bene. Sugli schermi del Pacifico troverà spazio il cinema “David” non preso in considerazione dai bookmaker, il cinema non destinato a diventare blockbuster. Se volessimo fare un paragone con l'attualità d'oggi, il Sulmonacinema Film Festival rappresenta quelle persone che si sono accampate nelle piazze di Madrid, o davanti a Wall Street, quelli che inneggiavano “voi G8 noi 6 miliardi” e che oggi parlano per il 99%. Le proiezioni avranno inizio dalle 17

con i primi due film delle *Metamorfosi del Mediterraneo* seguiti da due film in concorso dalle 19, *Cacao e Corpo Celeste*. Domenica la sala riaprirà sempre dalle 17, con un programma ricco che vedrà succedersi sullo schermo, *Diciot'anni - il mondo ai miei piedi* (concorso), *Il ballo* (omaggio), *I primi della lista* (concorso), *Territorio* (Metamorfosi del Mediterraneo) e *L'estate di Giacomo* (concorso). Lunedì sarà il giorno del presidente di giuria Enrico Ghezzi, a cui sarà dedicato un omaggio, “L'enrico ghezzi show” (18.30), preceduto da *Milano 55,1* per le sezioni *Metamorfosi* e seguito dal film in concorso *Io sono Li*. Martedì verranno proiettati gli ultimi due film in concorso, *Tutto bene* e *The dark side of the sun*, preceduti da *Ethos* (17.00), dall'omaggio *Tram-Mob 8 marzo 2011* e da *Pugni chiusi* ultimo film della sezione *Metamorfosi*. Mercoledì 7 ci sarà la giornata

La Bottega del Gusto

di Francesca e Carmela

da noi trovi tutto
per decorare
con fantasia
e professionalità

Le tue torte
come in pasticceria

f La bottega del gusto

Via Pola, 31 Pratola Peligna (AQ) - Cell. 347.6272510





Enrico Ghezzi

> Santi solo di domenica

vità, altre dovranno adeguarsi con inevitabile disorientamento di organizzatori e di fedeli. Come quelli che a migliaia, ogni anno, affollano le vie di Cocullo per il rito dei Serpari nel giorno di Sant'Antonio Abate che, a quanto pare, dal primo giovedì di maggio verrebbe anticipato al primo giorno del mese, festa del lavoro.

Anche Goriano e Prezza subirebbero analoga sorte con Santa Gemma celebrata domenica 13 maggio anziché l'11 e 12 come di consueto, e Santa Lucia che slitterà alla domenica successiva del dicembre 2012. A Sulmona, infine, niente più ponte per sabato 28 aprile; per vedere San Panfilo in processione si dovrà aspettare domenica.



> A pugni chiusi

conclusiva della 29ª edizione del Festival con la premiazione e la proiezione del film vincitore. Nonostante la carenza di fondi anche quest'anno il Festival non ha voluto rinunciare al dopofestival, e per tre sere le immagini lasceranno spazio ai suoni, alle note, alla musica. Si inizia stasera dalle 23 con i G.E.B.E. una cover band rock-blues e rock'n'roll che stilisticamente si rifà alla musica rock blues anni 60-80 e quella dei bluesman elettrici quali Gary Moore e S.R.V. Il 6 dicembre sul palco saliranno gli Errichetta Underground che «prendendo il repertorio tradizionale della musica Yiddish come punto di partenza, sviluppano la loro musica lungo direzioni differenti, proposte dalle

altrettanto differenti esperienze dei singoli componenti». Il 7 per chiudere in grande il palco del cinema ospiterà I Ragazzi del Giubocs che interpreteranno le più conosciute e divertenti canzoni italiane anni 50/60 arrangiate in chiave Rock'n'Roll - Rockabilly - Ska - Surf, regalandoci una allegra serata in compagnia di Celentano, Morandi, Buscaglione e tanti altri.



Cacao



EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

Regalati un ascolto di qualità superiore



VIA FILA 4 A - ZONA ARTIGIANALE
67039 SULMONA (AQ)
TEL E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT
INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

Gardenia
le borse, le scarpe e gli accessori

Aspettando Natale



Via Nazario Sauro, 49 Pratola Peligna AQ
Tel. 0864 274103



Ars, eros, cibus, nelle "Terre d'amore"

Dall'8 al 10 dicembre l'appuntamento di Fabbricacultura per il rilancio turistico e culturale di Sulmona.

SULMONA. Cultura = turismo = economia. Dell'esattezza di questa equazione è convinta Anna Berghella, presidente di Fabbricacultura, associazione culturale da poco nata a Sulmona ma con le idee già chiare su quale sia l'obiettivo da raggiungere. Partire dalla cultura è quasi un obbligo per una città come Sulmona, piena di tesori artistici purtroppo ancora sconosciuti.

«Siamo convinti che con un po' di strategia si possa valorizzare e pubblicizzare il nostro patrimonio culturale anche al di là dei confini provinciali» aggiunge Anna Berghella.

Largo alla strategia, quindi, nel week end dell'Immacolata quando dal 8 al 10 dicembre Sulmona ospiterà un lungo evento dedicato alle Terre d'amore. Ars, Eros, Cibus sono gli ingredienti di questa ricetta unica che mescolando l'arte, la figura di Ovidio e i prodotti tipici del territorio, conta di rilanciare la città anche dal punto di vista economico.

Ad ospitare le tre giornate di eventi

saranno il centro storico, il cinema Pacifico ed il complesso dell'Annunziata, con una ricca serie di appuntamenti. Tutti i giorni artisti sulmonesi si cimenteranno nella realizzazione di opere dal vivo con una materia originale e dolcissima come i confetti. E poi cortometraggi, letture ovidiane e mostre tra cui l'esposizione delle pregiate edizioni di testi ovidiani conservati nella biblioteca comunale; ma anche una rappresentazione itinerante delle Metamorfosi ed un originale processo ad Ovidio, con veri avvocati e veri giudici chiamati ad emettere la sentenza nei confronti del poeta: assoluzione o condanna a quell'esilio che effettivamente avvenne. E spazio ai prodotti tipici con le cene afrodisiache da gustare prima di trascorrere la notte nelle camere dell'amore. Un evento frutto della collaborazione di tanti, associazioni e singoli cittadini, appartenenti a mondi diversi e determinati a trasformare una semplice equazione in realtà. **e.piz.**

In cammino sui luoghi dannunziani

Torna in auge il parco letterario di Anversa dedicato al Vate.

ANVERSA. Viaggiare nei luoghi che hanno ispirato la penna di amati scrittori valorizzandone gli aspetti enogastronomici e artistici. Questo il senso dell'iniziativa della società Dante Alighieri che nella sezione dedicata ai parchi letterari, ha pensato bene di inserire Anversa Degli Abruzzi tra i paesi da scoprire e visitare. Gli incontri culturali che vanno sotto il titolo di "Il cammino delle parole. Incontri letterari, artistici, enogastronomici", hanno preso il via nella capitale ma per gli interessati sono stati messi a disposizione anche dei pacchetti di viaggio da utilizzare per recarsi nei luoghi selezionati dalla società. Tra la cerchia ristretta dei paesi am-



messi a partecipare all'iniziativa, c'è appunto anche il centro della Valle del Sagittario. Infatti proprio i ruderi del castello normanno ancora visibili ad Anversa, hanno, nel 1905, ispirato Gabriele D'Annunzio che proprio da quelle pietre, un vero e proprio monumento "decadente", colse lo spunto per realizzare il dramma "La fiaccola sotto il moggio". Poi nel 1997 ad An-

versa venne realizzato un parco letterario per ricordare quell'evento. Oggi con l'iniziativa della società Dante Alighieri, gli appassionati di letteratura possono avere un'occasione in più per scoprire questo particolare ed evidentemente suggestivo angolo d'Abruzzo. ■

Gran concerto di beneficenza



di **simona pace**

PRATOLA. Gran concerto di Natale al teatro "Rodolfo D'Andrea" (21 dicembre, ore 21) organizzato dall'associazione "In loco Pratulæ", con incassi devoluti alla ristrutturazione del Santuario della Madonna della Libera. Repertorio classico per il tenore pratolano Maurizio Pace, il soprano armeno Lussine Levoni ed il pianista Leonardo Angelini. È già successo per l'iniziativa: 250 i biglietti venduti in una sola mattinata. Segno di un popolo che sembra non smentire l'amore verso la sua Madonna. A fine serata degustazione enogastronomica di prodotti locali.

SIRIGENERA 

Augura Buone Feste 

Cartucce rigenerate per stampanti **toner - inkjet - nastri**

fino al 50% di RISPARMIO

non sai dove buttare la tua cartuccia? 

Portala da Noi!

toner compatibili per fotocopiatrici

Via Papa Giovanni XXIII, 4 - Sulmona (AQ)
tel 328.3290051 e-mail: info@sirigena.it

Cristal Caffè

Natale... momenti sereni da condividere... Si aspettiamo!

Pzza Venezuela, 18
Sulmona

Agripeligna Oleificio

Zootecnia
Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Tradizione viva

AGRIPELIGNA s.r.l.
Via Tratturo, 18 • Raiano (AQ)
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it www.agripeligna.it

SENZA CANONE TELECOM

A NATALE REGALATI VELOCITÀ E CONVENIENZA

ATTIVA UNA LINEA INTERNET SENZA FILI

CONTATTACI PER INFO SULLA PROMOZIONE, COSTI E COPERTURA DEL SERVIZIO

A PARTIRE DA 15,13 €/MESE
LINEA TELEFONICA NON NECESSARIA

PRIMI 2 MESI GRATIS

SINET **www.sinetwifi.it**
BIRTEMI INFORMATICI & NETWORKING
VIALE DEL LAGO, 22
67038 SCANNO (AQ) **info@sinetwifi.it**
+39.0864.74610

PROMO VALIDA PER ORDINI FINO AL 7 GENNAIO 2012

ZAC SETTE

RITAGLI



Gemelli in Vespa

Popoli e Pontedera ricordano il genio di Corradino D'Ascanio. Mostre, borse di studio e un liceo intitolato all'inventore del ciclomotore più famoso al mondo.

di **Luigi tauro**

POPOLI. Si moltiplicano a Popoli e non solo, le iniziative nel nome dell'ingegner Corradino D'Ascanio, classe 1891 e delle sue invenzioni. Un vero genio dell'epoca il cui nome è legato a molti brevetti di ingegneria aeronautica tra cui l'elicottero D'A.T.3. La notorietà emerge con la famosa Vespa, progettata e costruita nel 1946 mentre era nella Piaggio a Pontedera dove era stato assunto dal 1936. L'occasione era l'inaugurazione della mostra "Uomo, Genio, Mago e Mito" promossa dalla fondazione Piaggio, nella ricorrenza dei 120 anni dalla nascita e 30 dalla morte dell'inventore popolese, dove l'attore Zingaretti (meglio noto come commissario Montalbano), ha dato lettura delle lettere scritte dall'uomo che studiava il volo degli uccelli. A Pontedera erano presenti sia la delegazione del Comune di Popoli formata dal sindaco Concezio Galli, dal vice Natale e dall'assessore Giulia La Capruccia, sia la delegazione della Provincia di Pescara, che ha richiesto di ospitare la mostra anche in Abruzzo, composta dal vice presidente Fabrizio Rapposelli e dall'assessore Mario Lattanzio. I sindaci

dei due Comuni di Popoli e Pontedera hanno convenuto di arrivare al più presto a sottoscrivere un atto di gemellaggio che potrebbe realizzarsi forse già in occasione della prossima visita della delegazione di Pontedera a Popoli, a gennaio del 2012. «Sarà l'occasione per concretizzare un progetto di gemellaggio che dovrà durare nel tempo ed elevare i contenuti culturali della storia delle invenzioni di D'Ascanio» ha detto il sindaco Galli, mentre Rapposelli e Lattanzio hanno ricordato che la Provincia di Pescara in collaborazione con l'aeronautica militare e la stessa fondazione Piaggio oltre alla realizzazione di un monumento, renderanno disponibili borse di studio per ragazzi che studiano ingegneria. A Montesilvano, poi, il liceo scientifico sarà intitolato al genio popolese.



Il Natale a palazzo Colella

Mostre, tombolate e gare culinarie. La Pro Loco apre la stagione invernale.

PRATOLA. Si avvicina il periodo natalizio e come ogni anno a Pratola Peligna palazzo Colella si prepara ad ospitare gli eventi organizzati dalla locale associazione Pro Loco. Divenuta ormai la sede tradizionale di tutte le manifestazioni e gli appuntamenti della Pro Loco pratolana, lo storico palazzo, già da qualche settimana, ospita la tombolata della domenica, voluta e quasi "pretesa" da quanti avevano partecipato alla scorsa edizione e che ne hanno reclamato l'estensione oltre il periodo festivo. Domenica pomeriggio, dunque, porte aperte dalle 16:00 fino a sera per chi ama divertirsi con uno dei giochi più tradizionali del Natale. Occasione da non perdere per chi desidera esporre le proprie opere dedicate alla natività, la Mostra dei Presepi e di Arte Sacra in programma dal 18 dicembre, giorno della inaugurazione, al 10 gennaio; «per il momento possiamo contare sulla esposizione di opere pittoriche, ma è ancora possi-

bile aderire all'evento chiedendo di esporre una propria opera, sia essa una scultura o altro» precisa la presidente della Pro Loco Franca Bianchi, come pure sono aperte le iscrizioni alla gara culinaria "Il cece d'oro", l'appuntamento forse più atteso a cui è impossibile rinunciare. Protagonisti della gara sono loro, i ceci ripieni, dolci tipici dell'inverno da fare in mille modi ma sempre rispettando la ricetta tradizionale che annovera fra gli ingredienti purea di ceci, miele, cioccolato e mosto cotto. Fritto o al forno non importa, il cece vincente è quello che riuscirà a conquistare il palato della giuria che, il 18 dicembre alle 17:00 dopo un'attenta degustazione, incoronerà il vincitore. «Puntare sulla tradizione è il nostro messaggio, e per questo, dopo la gara, si potranno gustare altre ricette tradizionali preparate in casa dalle nostre donne. L'anno scorso è stato un vero successo. Speriamo di replicare» conclude Franca Bianchi. ■



MondoFantasy

di **Fantasia Maria Cristina**

GIOCATTOLI
CARTOLERIA
ARTICOLI DA REGALO
BORSE HELLO KITTY,
HELLO SPANK,
MINNI, PUFFI
BORSE E ACCESSORI
CAMOMILLA MILANO

Da noi i regali più belli

C.so Garibaldi 28 - RAIANO
Tel. e Fax 0864 72458
mondo_fantasy@virgilio.it

LAVARONE ESAURIMENTO

Nostro e della merce

Dal 5 DICEMBRE
al 4 GENNAIO

SCONTI dal
30% al 70%

Vendita promozionale su
intimo, corsetteria,
pigiami, maglieria,
esterno



Liabel

RAGNO

Madame

perotti

Playtex

Via Angeloni 13-15 SULMONA

Cogesa: azioni in società

Pdl e Pd si accordano per la trasformazione in Spa, il centrosinistra si spacca.

SULMONA. Il solito vizio dei due partiti maggiori dell'ordinamento politico italiano che accordi e spartizioni preferiscono chiamarli politica moderna e propositiva. È accaduto in passato e sta accadendo nuovamente con la trasformazione del Cogesa, la società che gestisce lo smaltimento di rifiuti della maggior parte dei Comuni della Valle Peligna, da Srl in Spa. Nell'ultimo consiglio comunale Pdl e Pd hanno votato insieme la trasformazione scatenando la reazione dell'altra parte della minoranza. In una società di capitali, dove il Comune di Sulmona rappresenta "solo" il 16,66% del capitale sociale, a fronte di un conferimento nell'impianto di Noce Mattei di quasi il 60% dei rifiuti, ci si preoccupa della trasformazione in Spa e non della variazione dello statuto per una ripartizione delle quote societarie più aderente al peso specifico di ogni Comune. Eppure la proposta di adeguamento delle quote è stata messa all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci fin dal 2003. Ma nessuna delle varie amministrazioni che si sono succedute in questi anni, si è mai preoccupata di portarla a de-



finizione. Mentre in soli due mesi il Cogesa diventa società per azioni. La decisione di votare la Spa ha tenuto conto, secondo quanto sostenuto dal Pd, delle nuove normative nazionali, che rendono del tutto superata la questione delle quote di partecipazione del Comune di Sulmona al Cogesa, di cui comunque allo stato delle cose si dovrà in prospettiva liberare. Normative che impongono di avviare un processo di riorganizzazione e di liberalizzazione della gestione dei servizi, che il Pd ha proposto e che già si sta portando avanti in molte amministrazioni locali del panorama nazionale. Una spaccatura nel centrosinistra che arriva mentre sta partendo il cantiere programmatico con cui il Pd intende creare un'alternativa di governo all'attuale amministrazione comunale.

Pratola: il degrado in una mappa

A farla è stata il Comune, mentre dalla zona Funticella, tra rifiuti e macerie, si alza la protesta dei residenti.

PRATOLA. Case diroccate e pericolose che da anni destano la preoccupazione dei residenti di via Rampa I e via Ruota, zona "La funticella" per intenderci, i quali hanno chiesto il definitivo intervento del Comune sulla zona. Strutture abbandonate per le quali il terremoto ha peggiorato le già pessime condizioni, ulteriormente amplificate a causa della stessa inciviltà dei cittadini. Una di queste fatiscenti catapecchie è stata trasformata in una vera e propria discarica di rifiuti, abitata da ratti e donnole, puntualmente bonificata e altrettanto puntualmente ridotta a "spazzatura". Purtroppo il problema non è semplice da risolvere neanche per l'amministrazione comunale. Si tratta, infatti, di proprietà appartenenti a pratolani emigrati all'estero, irrintracciabili, o a persone che non hanno risorse per una ristrutturazione. Mani legate per il Comune che, ad ogni modo, ha provveduto ad

una mappatura, la prima per Pratola, di tutte le zone più degradate del paese. Operazione effettuata grazie anche all'aiuto di protezione civile e vigili del fuoco che per la Funticella hanno vivamente sconsigliato la demolizione delle strutture diroccate. La zona, infatti, è caratterizzata da aggregati abitativi: un solo mattone estratto potrebbe arrecare danni all'intero complesso. La mancanza di liquidità nelle casse comunali poi chiude il cerchio, ma l'assessore Fabrizio Fabrizi assicura che qualora si avesse la possibilità di accedere a qualche finanziamento particolare si potrà intervenire su quella e, magari, anche su altre zone. «Il vero problema è che di situazioni simili ce ne sono più di una - commenta - Il Comune potrebbe far riferimento alla normativa nazionale che consente interventi, ma con l'attuale bilancio riusciamo a malapena a gestire l'ordinaria amministrazione». **s.pac.**



Fabrizio Fabrizi

L'Ocse omaggia il paese del vento

TOCCO. I rappresentanti dell'organizzazione internazionale per la cooperazione economica e lo sviluppo (Ocse) durante la visita di tre giorni in Abruzzo, hanno raggiunto anche gli impianti eolici di Tocco Casauria. I commissari hanno visionato il buon andamento locale del programma europeo sul risparmio energetico noto come "patto dei sindaci". «È comunque ormai fatto consolidato l'inscindibile connubio che lega Tocco al vento ed all'energia eolica che ha reso lo scorso anno il paese famoso nel mondo» ha dichiarato l'ex sindaco di Tocco Rizziero Zaccagnini che aveva sottoscritto il predetto accordo di programma e tra l'altro invitato a raccontare l'esperienza toccolana al "green open day" su "energie rinnovabili" promosso a Torricella Peligna. Ad accompagnare la delegazione dell'Ocse è stato, ovviamente, l'attuale sindaco Luciano Lattanzio che insieme ai consiglieri Stefano di Giulio e Marika Melchiorre è stato invitato a Bruxelles nella sede della Comunità europea per raccontare l'esperienza del Comune ormai riconosciuto "Comune d'eccellenza" per l'attenzione riservata alla tutela dell'ambiente ed all'utilizzo delle energie rinnovabili. **luigi tauro**

Riserve: amaro compleanno

A Pettorano si festeggiano 15 anni di attività, ma le Riserve abruzzesi sono senza fondi.

PETTORANO. I 15 anni della Riserva naturale del Monte Genzana/Alto Gizio sono stati celebrati, sabato 26 novembre, nello scenario del castello Cantelmo di Pettorano. Ed è stata anche l'occasione per fare il punto sulla situazione di un movimento, quello delle Riserve, che ha lavorato negli ultimi



venti anni ad integrare e fare da cuscinetto al sistema dei Parchi abruzzesi. Tutela dell'ecosistema; salvaguardia delle specie naturali e della fauna rare e protette; dotazione di strutture ricettive; recupero di emergenze

archeologiche, turistiche e produttive (mulini e frantoi innanzitutto); corsi di formazione per i giovani; occupazione qualificata; promozione del territorio. Sono queste le principali realizzazioni messe in campo, con risultati diversi da caso a caso, dalla Riserva di Pettorano, ma anche da quella di Anversa degli Abruzzi (Gole del Sagittario), di Raiano (Gole di San Venanzio), di Popoli (Capo Pescara), di Caramanico/Bolo-

gnano (Valle dell'Orfento). Ma in prospettiva si affacciano, drammatici, due problemi che mettono seriamente in forse il futuro dell'intero movimento. L'esaurimento dei fondi regionali ad esse trasferiti. Gli ordinari oltre a quelli, straordinari, già cancellati. «Se nel 2012 i fondi ordinari sono rimasti pressoché gli stessi del 2011, quelli del 2013 non ci sono proprio» ha detto la Regione. Solo vaghi accenni alla possibilità di at-

tingere qualche risorsa al solito capitolo dei fondi Fas. In sostanza, e questo è il secondo aspetto, le Riserve dipendono ancora totalmente dai trasferimenti regionali, e non sono ancora in grado di produrre ricchezza. È il problema principale, che ha fatto da sfondo a tutti gli interventi susseguiti a Pettorano, guardando parzialmente quello che doveva essere un clima di festa. Ma ignorarlo sarebbe stato colpevole. **p.d'al.**

CASA COLORE

Di Presutti Giuseppina

Via Cn.e Orientale, 72 67035 Pratola Peligna

VIENI A VISITARE IL NOSTRO NUOVO SITO INTERNET:

WWW.CASAECOLORE.COM

Troverai i nostri articoli di Ferramenta, Vernici, Casalinghi ed Articoli da Regalo con sconto favoloso

Alcuni esempi: Oggetti Idea Regalo per Natale sconto del 10% - Bordi Adesivi per muro e mobili sconto del 50%

Prodotti per il Decoupage e Belle arti sconto del 25% - Tappeti da Arredo sconto del 20%



SUPER NOVITA' 2012: CARTA ADESIVA A SPECCHIO

Per qualsiasi informazioni : giusip80@interfree.it e info@casaecolore.com

NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE

GENOVESE MARIO

servizio
24 ore

+39 345 2666197
genovese.mario@live.it



www.abruzzoautonoleggio.it

Taxi da 1 a 6 posti per:
trasferimenti da e per aeroporti e stazioni ferroviarie
servizio navetta
servizio ristoranti e hotel
servizio di accompagnamento a visite mediche

Il mondo di Roberta
Via XX Settembre 25
Castel Di Sangro

Le mie idee... I vostri sogni

TUTTO per creare TUTTO

340 6333218
bobo_romano@fastwebnet.it

Si organizzano corsi



Dai lettori

Le zone interne sono state dimenticate e aggredite da tagli indiscriminati. Una dato di fatto che sta mettendo a dura prova la tenuta stessa del territorio come quello della Sirentina. Le scelte amministrative, destinate a queste zone, sono in gran parte dettate, da una politica ridotta ad una mera gestione aziendale, volta al vaglio dei servizi, solo in base al principio di economicità e senza tener conto dei diritti dei cittadini che anche qui, lavorano e pagano le tasse. Credo, sia il caso di mostrare, una volta tanto, la lunga lista delle emergenze che stanno riguardando la zona. Per prima cosa, dobbiamo constatare che il taglio delle corse dell'Arpa, un fatto che sta tenendo banco nella polemica di questi giorni e che, vale la pena ricordarlo, non interessa solo i residenti nella Valle Peligna, ma anche quelli del comprensorio Subequano, entrambi penalizzati ancora una volta. Inoltre, nell'area Subequana, il trasporto su gomma, non ha mai attivato i collegamenti verso l'altopiano delle Rocche, mentre da anni si attende una nuova fermata, nella parte alta di Secinaro (sono solo poche centinaia di metri in più). Nel frattempo, le corse dei treni non vengono potenziate, anzi le tratte Sulmona-L'Aquila e Sulmona-Roma, restano come fanalino di coda negli interessi logistici delle ferrovie. A queste mancanze, si aggiungono i progetti fermi ormai da troppo tempo, nonostante interessino la sicurezza dei cittadini e non solo della Valle Subequana. In particolare, mi riferisco agli interventi come quello sulla provinciale 261, mentre non si sa più nulla dei soldi previsti e mai spesi, per mette-

re in sicurezza la strada provinciale 9, che resta pericolosa al transito anche a causa dell'assenza di interventi su asfalto, segnaletica e guardrail. Problemi infrastrutturali, che fanno il paio con l'abbandono della gestione del territorio. Anni fa, ci hanno chiuso la sede del consorzio di bonifica Subequano, senza che per l'area che subiva una perdita, sia stato previsto un altro tipo di intervento, anzi l'intera gestione ambientale è stata relegata agli agricoltori che subiscono i tagli per le indennità compensative. Queste ultime, sono destinate ai coltivatori delle zone svantaggiate, al momento, gli unici in grado di garantire una gestione del territorio che pone un argine a frane e smottamenti. Un quadro a tinte fosche, dunque. Ma non basta, per completare l'elenco è necessario aggiungere anche le recenti sforbiciate inflitte agli enti come la Comunità montana sirentina, ai servizi sociali e alla sicurezza del territorio. In pratica non possiamo più garantire servizi essenziali come le borse lavoro, il trasporto per i disabili, l'assistenza domiciliare anziani, e altri indispensabili servizi che comunque, stiamo, in alcuni casi, mantenendo solo grazie alla progettazione, come nel caso dell'Inpdap. Un progetto che ha avuto il benessere dell'istituto di previdenza e che ora arriverà alla fine, mentre contiamo di ottenere una riconferma proprio per non lasciare altri utenti, e parliamo di non autosufficienti, senza assistenza. Credo che per i servizi, però, occorrerebbero risorse strutturali soprattutto per garantire le attività consolidate e destinate alle fasce meno abbienti. Sul territorio, inoltre, in riferimento ai recenti fatti di

cronaca, non si registra un allarme sul versante della sicurezza sociale, ma di certo le forze dell'ordine presenti, sono sotto organico e mancano di strutture adeguate anche al loro decoro. In tutto questo, la cosa ancor più grave, è appunto l'assenza di una politica di ampio respiro, che riporti diritti e dignità ai cittadini. Un'assenza che non fa ben sperare per il futuro. Penso che le risorse per far fronte ai problemi ci sono, ma purtroppo, quello che manca è una politica vicina alle persone e in grado di far fronte alle domande di prossimità. A questa lista comunque incompleta, ora si aggiunge l'obbligatorietà per tutti i comuni montani della gestione associata dei servizi. Una scelta calata dall'alto che rappresenta una volgare eliminazione delle identità municipali. I servizi e le funzioni vanno gestite in forma associata per renderli migliori, questo è sicuro, e tra l'altro è un obiettivo che stiamo perseguendo da anni e al quale, di recente, si è aggiunta la gestione associata dalla raccolta differenziata per 7 Comuni del territorio. Quindi, ben vengano proposte di miglioramento, però credo che per perseguire la gestione associata degli altri servizi, sia necessario tenere in considerazione gli strumenti già presenti sul territorio che sono in grado, da subito e senza costi aggiuntivi, di sopperire alle necessità di razionalizzazione. Ma la politica di gestione aziendale, al momento sta procedendo con imposizioni che non tengono conto delle peculiarità di zone a loro tempo, già devastate da scellerate politiche.

Luigi Fasciani
Presidente
Comunità Montana Sirentina

Sindacati in pensione

La vicenda dell'acquisizione da parte della multinazionale olandese Refresco dello stabilimento ex Campari di Sulmona rischia di scrivere una brutta pagina nella storia del sindacato in Valle Peligna. In sostanza, i fatti dicono che i sindacati arrivano all'appuntamento con un investimento che si propone il rilancio dello stabilimento, con l'assunzione di 40 operai dall'inizio, divisi più che mai. Cisl e Uil hanno firmato l'accordo in sede di Confindustria L'Aquila per il riavvio dello stabilimento il 30 novembre scorso. La Cgil, al contrario, come aveva annunciato, non lo ha firmato, poiché in esso non viene prevista la riassunzione di tutti e 51 gli operai in mobilità. «Questo prevedeva l'intesa iniziale - dicono - e questo chiediamo». Alcuni operai, sponsorizzati da Cisl e Uil, in una conferenza stampa, hanno accusato la Cgil di "remare contro" e di minare una delle poche notizie positive in campo occupazionale degli ultimi anni. La Cgil ha replicato di non voler creare figli e figliastri tra i lavoratori e di non essere disponibile a firmare un accordo pur che sia, in un investimento che - a suo dire - sarebbe privo di un piano industriale. Per la Cgil, i lavoratori che l'accusano sarebbero "strumentalizzati" e penserebbero soltanto a salva-



guardare interessi particolari da "garantiti". Parole pesanti, come si vede, che rischiano di compromettere per molto tempo l'unità dei sindacati sul territorio. E non sarebbe l'unico episodio, in questo senso. Ci fu un tempo, per la verità non molto lontano, in cui Cgil-Cisl e Uil, di fronte alla crisi inarrestabile di questo territorio, riuscirono a portare in piazza una politica riluttante. Il protocollo di intesa del febbraio 2008, firmato al ministero dello Sviluppo Economico, fu un successo soprattutto dei sindacati. Ma negli ultimi tempi il sindacato è sparito. Cisl e Uil si limitano ad una presenza di retroguardia dentro le fabbriche che chiudono. La Cgil è divenuta addirittura afasica, impegnata solo, sembra, ad amministrare lo zoccolo duro del suo consenso: i pensionati. Nulla sui fondi Fas. Quando si parla di sviluppo, i sindacati sono a rimorchio del comitato di Mario Pizzola. Ora ci si mette anche la vicenda Refresco/Spumador. **grizzly**



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
 Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
 www.pavind.it - info@pavind.it

LIFE PLANNER

Paolo Salvatore

Per la FAMIGLIA

Investimento
 Tutela
 Fondi pensione

Per le IMPRESE

Patti successione
 Patti di non concorrenza
 Capitalizzazione TFR
 Capitalizzazione TFM



Soluzioni personalizzate alle esigenze personali o aziendali.

Consulenza preventiva gratuita e senza impegno

Chiama il 328.1215261

Tutti gli investimenti sono impignorabili e insequestrabili con interessi semestrali (Media ultimi 6 anni del 6%)

Termealte

di rivisondoli

il piacere di migliorarsi con le nostre acque sulfuree di montagna



Percorso benessere
Saunatermale
 Doccia emozionale Lounge termale

Loc. La Difesa (vicinanze Campo da Golf Cri Cri) Rivisondoli (AQ)
 Tel. 347.1123744 - 339.1167848 Fax 339.1167847
 www.termealte.it info@termealte.it

... chi viene

Abruzzesi dal passaporto verde

In occasione della festa per i suoi 90 anni (l'area protetta fu istituita nel 1921 per iniziativa di Erminio Sipari) il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise si regala un nuovo direttore. Il prescelto, in base ad un decreto del ministro Stefania Prestigiacomo, è Dario Febbo, 60 anni, ecologo di Pescara. Febbo rappresenta un pezzo della storia dell'ambientalismo della nostra Regione. Espo-



nente di Legambiente, ha già svolto il compito di direttore, per un breve periodo, del Parco del Gran Sasso-Monti della Laga. Attualmente era direttore della Riserva naturale di Zompo dello Schioppo, in comune di Morino. Studioso di problemi ambientali, è autore di numerose pubblicazioni che hanno contribuito ad approfondire vari aspetti dell'ecosistema regionale. Fa parte della "prima generazione" di ambientalisti, insieme a Giovanni Damiani, Massimo Pellegrini, Mario Marano Viola, che hanno lottato per anni perché l'Abruzzo si desse una precisa identità riconoscibile in tutta Europa, fondata sul particolare pregio ambientale del suo territorio. È grazie alla loro iniziativa che è nata l'idea dell'Abruzzo regione verde d'Europa e dell'Ape (Appennino Parco d'Europa). Una idea spesso avversata dai produttivisti a tutto tondo, ma della quale si sono fregiate numerose aziende che hanno coordinato il proprio target pubblicitario con il logo dei parchi, dalla pasta di Fara San Martino, ai prodotti lattiero ca-

seari, fino all'enogastronomia di qualità. È questa classe dirigente, spesso tenuta ai margini della grande politica, che oggi assurge ad un ruolo di primo piano nella direzione del principale ente gestore di area protetta d'Italia. Oltre a Febbo, anche il presidente Giuseppe Rossi è abruzzese. Un binomio che vuole giocare fino in fondo la scommessa di dimostrare di avere una cultura e una capacità decisionale che va oltre i confini angusti della nostra regione, dialogando con il mondo della cultura, del turismo e della scienza. Portando in questa impresa la storia della propria formazione culturale e politica, che è anche la storia di una intera generazione di amministratori capaci, cresciuta nell'idea che il territorio va salvaguardato nell'interesse delle generazioni future. Ed in un momento in cui la rapina del territorio, dalle Cinqueterre e la Lunigiana fino a Messina, produce disastri e vittime, la nomina di Dario Febbo a direttore del Parco è una buona notizia per tutti gli abruzzesi, e non solo. **grizzly**

Il Sulmona tiene la rotta

Vittoria dei biancorossi sul campo del Casalincontrada. Il Castel di Sangro capitola a 10 minuti dal termine. Doppio esordio in panchina per le pratolane.

Bella vittoria del Sulmona che nel campionato di Eccellenza espugna il campo del Casalincontrada (1-2) in quella che era la 14esima giornata del girone di andata. Una vittoria che dà la continuità ricercata e che, alla luce anche della splendida vittoria della settimana prima, permette ai biancorossi di rimanere nella scia delle prime, candidandoli a tenere testa ai vertici del campionato. Il Castel di Sangro invece, torna a mani vuote dalla trasferta di Montorio (2-0) nella gara contro la capolista. Partita proibitiva sulla carta per i giallorossi, che comunque non hanno affatto demeritato e che hanno capitolato solo a 10 minuti dalla fine. Classifica sempre deficitaria, ma l'imperativo è assolutamente non mollare. In Promozione, giunto anch'esso alla 14esima giornata, torna a sorridere il Pacentro, che non vinceva da sette partite. La gara interna contro il Castiglione Valfino, è stata combattuta, ma alla fine i ragazzi di Di Marzio hanno avuto la meglio (1-0) grazie ad una rete di Serva, che regala tre punti preziosi e lascia il Pacentro in una posizione di classifica di tutto rispetto. La prima del Pratola targato Bianchi, porta un punto dopo la trasferta contro il Torre Alex di Cepagatti (2-2). Un punto meritato, conquistato caparbiamente dai nerostellati e acciuffato a pochissimi minuti dalla fine del match. Ora ci vuole il tempo al neo tecnico per far capire le sue idee calcistiche, per poter raggiunge-



Torrese calcio 1ª Categoria - Girone C

re una posizione di classifica più dignitosa. In Prima Categoria, continua a volare la Torrese, che si aggiudica uno scontro diretto in casa contro la Virtus Ortona (2-1). Non è stata una goleada come le ultime partite, ma l'importante era vincere per la squadra di Lerza per staccare una diretta concorrente. Perde il Raiano contro la Faresina (2-0), ma la sconfitta è compensata con la vittoria nel recupero di mercoledì contro il Rosciano (3-1), che porta la squadra di Pulsone in una quasi tranquilla posizione di classifica. Non inizia bene invece l'avventura di Del Beato sulla panchina della Valle Peligna Pratola, che è stata scon-

fitta in casa (0-1) dall'Orsogna. Una gara sfortunata per la Valle Peligna che ha anche fallito un calcio di rigore. Torna alla vittoria il Tocco da Casauria e lo fa in casa del fanalino di coda Cecchio (1-3), mentre non va oltre il pari il Goriano sul campo del River 65 (1-1). Un campionato di alti e bassi per i subequani dai quali, vista l'ottima rosa è lecito aspettarsi di più. Nel girone B, sempre di Prima Categoria, torna alla vittoria il Castello 2000 dopo qualche settimana di digiuno. Una vittoria agevole (5-0) contro l'ultima della classe Villa Scorciosa, anche se i gol sono arrivati tutti nel secondo tempo. **w.mar.**

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace luigi tauro - elisa pizzoferrato - stefano di berardo - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353 grafica e impaginazione amaltea edizioni tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it



Liste Nozze
...e Bomboniere



PER LA TUA LISTA NOZZE TI REGALIAMO UN TELEVISORE*

Ferrini
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739



Ottica D'Alimonte

**Perchè da noi troverete
sempre qualcosa in più...**



Ottica D'Alimonte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)
Tel. e fax 085 9875076
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Misticoni
(presso Centro Commerciale "Il Molino")
Pescara
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com